



SOS ORSO



PERCHÉ L'ORSO MARSICANO NON SCOMPAIA: COSA FARE

Gli orsi necessitano di grandi spazi, di aree di alimentazione tranquille e diffuse sul territorio, di aree idonee per la riproduzione e lo svernamento. Con un approccio complessivo si possono incrementare le probabilità che l'orso marsicano sopravviva:



SICUREZZA

Diminuire la mortalità accidentale, mettendo in sicurezza strade e autostrade nelle aree di presenza e di potenziale espansione.



REGOLAMENTAZIONE

In tutto l'areale dell'orso regolamentare sia l'attività venatoria (soprattutto vietare la pratica della braccata al cinghiale) sia la detenzione dei veleni, inasprendo le pene per il loro uso illegale.



COESISTENZA

Migliorare la coesistenza tra orso e attività economiche potenzialmente impattate dalla sua presenza (zootecnia, agricoltura e apicoltura), con informazione, sensibilizzazione e una migliore diffusione delle misure di prevenzione dei danni.



PREVENZIONE

Ridurre l'accessibilità a fonti alimentari di origine antropica (animali da cortile, frutteti etc.). Risorse di facile accesso sono la base dell'insorgenza di comportamenti "confidenti" degli orsi, che possono aumentare i conflitti con l'uomo, con gravi rischi per la conservazione della specie.



CONTROLLO

Prevedere una graduale riduzione del pascolo brado bovino nelle aree critiche di presenza dell'orso, puntando al tradizionale allevamento di pecore e capre.



PROTEZIONE

Istituire nuove aree protette, al fine di garantire all'orso marsicano adeguata protezione e tranquillità anche al di fuori del suo areale storico, favorendo l'espansione della popolazione.



DISTURBO

Diminuire il disturbo antropico nelle aree di presenza dell'orso, migliorando la regolamentazione dei flussi turistici, dell'attività di fungaioli, tartufai, taglialegna e dell'accesso alle strade sterrate.